



**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"LUIGI EINAUDI"**



Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"
Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026

INDIRIZZO IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

CLASSE: 5[^]

SEZ.: ATec

SOMMARIO

PROFILO PROFESSIONALE.....	3
PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE.....	4
QUADRO ORARIO	6
OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO	7
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E/O RISULTATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA.....	8
CLIL.....	11
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO).....	12
CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO	14
SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO	15
CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO.....	16
RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE PER IL COLLOQUIO.....	17
ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO.....	19
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	20
ALLEGATI.....	21

ALLEGATI ESPOSTI ALL'ALBO

- ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICULARI
- ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUI ORALE ESAME DI STATO (ALLEGATO A DI CUI ALL'O.M.54 DEL 26 MARZO 2026)

ALLEGATI NON ESPOSTI ALL'ALBO

- 1 ELENCO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE
- 2 – 3 – 4 RELAZIONI STUDENTI CON BES

PROFILO PROFESSIONALE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Grafica e Comunicazione” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell’Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d’uso e alle tecniche di produzione.
- 2 Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- 3 Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l’uso di diversi supporti.
- 4 Programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi produttivi.
- 5 Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- 6 Realizzare prodotti multimediali.
- 7 Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- 8 Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- 9 Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE

1) Ripetenza e provenienza degli alunni

La classe si compone di 13 alunni, di cui 6 ragazze e 7 ragazzi, di cui 3 sono arrivati nel triennio, fanno parte del gruppo 3 alunni con bisogni educativi specifici. Nessun studente della classe ha mai ripetuto un anno scolastico, nel loro percorso di studi. La maggior parte degli alunni vive a Foggia, mentre 2 di loro sono pendolari e vivono in provincia.

2) Continuità didattica dei docenti

Il Consiglio di classe è composto da una parte di docenti che gli allievi conoscono, essendo stati loro insegnanti negli anni scolastici precedenti e dall'ingresso nell'a.s. 2025/2026 dei docenti di Italiano e Storia; Tecnologia dei processi di produzione; I.T.P. Laboratori tecnici, Organizzazione processi produttivi, Progettazione multimediale; I.T.P. Tecnologie dei processi di produzione.

3) Livelli di partenza (aspetti didattici)

All'inizio del quinquennio, è stato necessario fornire agli alunni un metodo e delle abitudini di studio. Il lavoro è proseguito nel quinquennio sino ad arrivare al presente anno scolastico, i cui livelli di partenza della classe hanno registrato nei primi mesi una preparazione di base mediamente discreta. Sin dall'inizio alcuni alunni si sono messi in evidenza per la continuità e la serietà nell'impegno scolastico, mentre per il resto della classe si è reso necessario un costante lavoro di motivazione e incoraggiamento da parte del corpo docente. **Nonostante ciò, un alunno si è comunque mostrato sin dall'inizio sfuggente e poco collaborativo.**

4) Profilo comportamentale

La classe ha iniziato il suo percorso scolastico con una certa esuberanza e scarsa compattezza tra pari. Pertanto, sin dal primo anno, è stato necessario procedere con un forte lavoro di dialogo educativo, responsabilizzazione degli alunni e raccordo con le famiglie. Tale lavoro ha dato i suoi frutti in quanto negli ultimi anni si è registrato un significativo miglioramento del clima all'interno della classe, notevolmente più disteso e sereno. Nel presente anno scolastico il comportamento degli alunni nei confronti dei docenti è stato generalmente corretto. Si registra però qualche caso di comportamenti supponenti, poco responsabili e non adeguati al contesto scolastico, da parte di alcuni studenti. Al contrario, un buon gruppo di alunni si è distinto per l'atteggiamento responsabile, collaborativo e maturo, aperto al dialogo didattico. Relativamente alla frequenza, si registrano alcune criticità in quanto un esiguo gruppo di alunni ha avuto una frequenza poco costante, per assenze ed entrate in ritardo frequenti.

5) Partecipazione alla vita scolastica

Una parte degli alunni ha partecipato attivamente al dialogo educativo, applicandosi nello studio e mostrando interesse per le attività proposte dai docenti, mentre un restante gruppo è apparso meno intraprendente, richiedendo a volte maggiori sollecitazioni e motivazioni. Solo alcuni studenti hanno manifestato una certa passività e impegno discontinuo. La classe in generale ha partecipato in maniera attiva a tutte le manifestazioni che l'hanno vista coinvolta, soprattutto a quelle tecnico-professionali.

6) Situazione finale della classe

Al termine dell'anno scolastico si rileva un buon clima tra compagni di classe, e una miglior motivazione all'impegno e allo studio. In particolare sono emersi alcuni alunni sia nelle discipline di

ambito comune che in quelle di indirizzo, mentre il resto della classe, seppur con qualche eccezione, nel complesso ha comunque registrato significativi miglioramenti anche rispetto all'inizio di questo anno scolastico, fatta salva qualche eccezione i cui miglioramenti sono stati limitati e discontinui. In generale la classe mostra di aver raggiunto, al termine dell'anno scolastico, un livello soddisfacente.

QUADRO ORARIO

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Geografia	1	-	-	-	-
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate – Fisica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Scienze integrate – Chimica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Teoria della comunicazione	-	-	2	3	-
Progettazione multimediale	-	-	4 (3)	3 (2)	4 (2)
Tecnologie dei processi di produzione	-	-	4 (1)	4 (2)	3 (2)
Organizzazione dei processi produttivi	-	-	-	-	4 (1)
Laboratori tecnici	-	-	6 (4)	6 (5)	6 (5)

OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO

L'indirizzo Tecnologico di Grafica e comunicazione mira ai seguenti obiettivi formativi generali. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Comunicare: e comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, artistico, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, e multimediali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Nello specifico, l'operatore Tecnico pratico, in questo settore è finalizzato in modo congiunto, alla capacità di creare, progettare e organizzare tecnicamente il proprio lavoro. Si integra con grande versatilità in diversi ambiti territoriali quali: la creazione grafica e il design degli allestimenti (fieristici, aziendali, di locali e altro). Supporta in modo autentico l'intero iter della progettazione coordinata di una campagna pubblicitaria, partendo da elementi tipografici di identificazione di un ente o prodotto, sino alla sua globale visibilità con banner, web e video. La conoscenza articolata e le competenze tecniche degli strumenti acquisiti fanno di questa figura, una delle più complete e versatili, capace di gestire infinite situazioni grafiche e comunicative. Ambiti di ricerca e di mercato del lavoro sono: la fotografia, la cinematografia, l'animazione, l'immagine coordinata, il web, il design, la grafica 3D. Importanti sono i rapporti con le aziende tipografiche, per poter favorire l'integrazione di supporti laboratoriali e di sviluppo delle ricerche analizzate in aula.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E/O RISULTATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, come previsto dalla Legge 92/2019 e aggiornato secondo le nuove Linee guida nazionali approvate con D.M. 183/2024, è stato sviluppato in coerenza con il PTOF e con i tre nuclei concettuali: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

Attività, percorsi e progetti svolti in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

In Italiano, attraverso lo studio degli autori, sono stati affrontati alcuni nuclei civici fondamentali:

- Verga: i “vinti”, l'esclusione sociale, la povertà, la dignità degli ultimi.
- D'Annunzio: il culto dell'io, l'estetizzazione della vita, il rapporto tra parola, consenso e costruzione pubblica dell'immagine.
- Pascoli: il trauma, la fragilità, il bisogno di protezione e di comunità.
- Pirandello: maschere sociali, identità, giudizio degli altri, libertà personale.
- Svevo: autoinganno, coscienza, responsabilità verso sé stessi.

In Storia, il lavoro ha riguardato la Grande Guerra, i totalitarismi, la Seconda guerra mondiale e il secondo dopoguerra, con attenzione alla propaganda, alla violenza politica, alla negazione dei diritti, alla disumanizzazione dell'avversario e alla costruzione della democrazia.

- Progetto formativo "Through the School Gate"
- Uso consapevole dell'intelligenza artificiale, intesa come strumento da utilizzare in modo critico, dichiarato e responsabile, distinguendo tra supporto allo studio e sostituzione del pensiero personale.
- Agenda 2030.
- Legambiente.
- Giornata della Memoria e femminicidio.
- La Pubblicità e la comunicazione On line e di massa” Art. 21. Libertà e limiti nella responsabilità penale/civile e tutela della persona. Il divieto di pubblicità ingannevole o contraria al buon costume.
- Safer Internet Day” - Giornata Mondiale sulla Sicurezza In Rete
- Diritti d' autore e comunicazione grafica.
- Progetto grafico per ammissione al concorso: Un Manifesto per la memoria.
- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.
- La matematica del gioco d'azzardo
- Incontro sulla sostenibilità ambientale. Ocean Literacy: sea vs ocean; water pollution.
- Incontro con l'associazione Admo.
- Giornata Salute Mentale
- L'importanza della sostenibilità nella comunicazione visiva

Contenuti: dimensione specifica integrata all'area storico-geografica e storico-sociale

- | | |
|--|--|
| ☒ Costituzione | ☒ Carta europea dei diritti fondamentali |
| ☐ Carta delle Nazioni Unite | ☒ Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo |
| ☐ Convenzione dei diritti dell'infanzia | ☒ Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile |
| ☐ _____ | |

Contenuti: dimensione trasversale alle discipline

- | | |
|---|--|
| ☒ legalità e coesione sociale | ☒ appartenenza nazionale ed europea |
| ☒ diritti umani | ☒ pari opportunità |
| ☒ pluralismo | ☒ rispetto delle diversità |
| ☒ dialogo interculturale | ☒ etica della responsabilità individuale e sociale |
| ☒ bioetica | ☒ tutela del patrimonio artistico e culturale |
| ☒ sviluppo sostenibile | ☒ benessere personale e sociale |
| ☒ fair play nello sport | ☒ sicurezza |
| ☒ solidarietà e volontariato | ☒ educazione stradale |
| ☒ educazione finanziaria | ☒ educazione alla salute |
| ☒ contrasto alle dipendenze | ☒ educazione al rispetto e alla parità di genere |
| ☐ _____ | |

Obiettivi in termini di competenze

- ☒ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- ☒ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- ☒ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- ☒ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- ☒ Partecipare al dibattito culturale.

X Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

X Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

X Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

X Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

X Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

X Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

X Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

X Acquisire conoscenze e comportamenti responsabili in materia di mobilità sicura e sostenibile, anche attraverso percorsi di educazione stradale.

X Comprendere i concetti di gestione del denaro, risparmio, spesa consapevole e sostenibilità economica, in relazione alla propria vita e al contesto sociale.

CLIL

Modalità di insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) con la metodologia CLIL

Non sono state espletate attività di insegnamento della disciplina non linguistica con la metodologia CLIL per mancanza di docenti formati e certificati nel Consiglio di Classe.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)

In conformità alla normativa vigente di cui all'O.M. n.54 del 26/03/2026 (Esami di Stato 2026), si attesta che ciascun candidato ha svolto almeno 150 ore di attività FSL, come requisito di ammissione all'Esame di Stato. L'Alternanza scuola-lavoro, la cui denominazione a seguito dell'Art. 57, comma 18 della Legge di Bilancio 2019 è stata rinominata P.C.T.O., è una modalità didattica innovativa che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini degli studenti, ad arricchire la formazione e a orientarne il percorso di studio e al futuro lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. Tale attività è obbligatoria negli ultimi tre anni della secondaria di secondo grado ed è una delle innovazioni più significative introdotte dalla Legge 107 del 2015 (La Buona Scuola). Delle 400 ore inizialmente previste, a decorrere dall'a. s. 2018/19 le ore di tale attività sono state ridotte quasi del 50% del monte ore triennale. A partire dall'A.S. 2025/26 i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) diventano ufficialmente "**Formazione Scuola Lavoro**". Il decreto-legge 9 settembre 2025 n. 127 chiarisce esplicitamente che rimangono fermi tutti gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla normativa vigente.

Attività svolte
Il percorso di Formazione Scuola Lavoro è stato sviluppato nell'ambito della Rete HUB Giovani, costituita dagli Istituti: ITET Blaise Pascal, Notarangelo-Rosati Giannone-Masi, ITT Altamura - da Vinci, IIS Einaudi Grieco e IPEOA Michele Lecce di San Giovanni Rotondo. All'interno di tale rete, gli studenti sono stati coinvolti in un'esperienza progettuale laboratoriale finalizzata alla creazione di una start-up innovativa, denominata <i>FoggiApp</i>, un'applicazione digitale pensata per la promozione del territorio e dei servizi della città. All'interno del progetto FSL dal titolo: "CREAttività"- Quando la creatività diventa Impresa Le attività svolte hanno previsto: • Analisi del contesto territoriale e individuazione dei bisogni dell'utenza • Ideazione del concept dell'app e definizione delle funzionalità principali • Progettazione grafica dell'interfaccia (UI) e dell'esperienza utente (UX) • Realizzazione di materiali di comunicazione (logo, manifesto, volantino, depliant) • Produzione di contenuti multimediali (spot pubblicitario, storyboard) • Attività di teamwork e project management, gadget • Simulazione di presentazione aziendale (pitch)
Attività da svolgere
Le attività in fase di completamento e previste entro la conclusione del percorso riguardano: • Rifinitura dell'applicazione e ottimizzazione delle funzionalità • Finalizzazione dei materiali grafici e promozionali • Preparazione della presentazione ufficiale della start-up • Simulazione del pitch davanti a commissioni e pubblico • Partecipazione all'evento conclusivo previsto per l'8 maggio presso la Camera di Commercio, durante il quale gli studenti presenteranno il progetto.

Obiettivi del progetto raggiunti e/o da raggiungere entro il termine dell'anno scolastico:

Il progetto ha consentito agli studenti di:

- Sviluppare competenze trasversali (soft skills) quali lavoro di squadra, problem solving e capacità comunicative
- Applicare conoscenze teoriche in un contesto pratico e reale
- Acquisire competenze digitali e progettuali nel campo della grafica e della comunicazione
- Comprendere le dinamiche di creazione e promozione di una start-up
- Potenziare la capacità di progettazione e pianificazione di un prodotto
- Rafforzare l'orientamento verso il mondo del lavoro e dell'imprenditorialità

Tra gli obiettivi in via di consolidamento:

- Migliorare le capacità espositive in contesti pubblici
- Saper presentare in modo efficace un progetto a potenziali stakeholder
- Consolidare l'identità comunicativa del prodotto realizzato

Partecipazione degli alunni all'area di progetto

Gli alunni (la maggior parte della classe) hanno partecipato attivamente a tutte le fasi del progetto, mostrando interesse, creatività e spirito collaborativo, eccetto poche unità (spesso assenti e poco partecipativi).

In particolare, sono stati coinvolti in:

- Attività di progettazione grafica e comunicativa
- Ideazione di contenuti digitali e multimediali
- Lavori di gruppo per lo sviluppo dell'app
- Attività di ricerca e analisi del territorio
- Preparazione e simulazione della presentazione finale

La partecipazione è stata costante e propositiva, con un buon livello di autonomia operativa e capacità di organizzazione del lavoro, contribuendo in modo significativo alla realizzazione del progetto *FoggiApp*.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO

I momenti e le funzioni della valutazione sono essenzialmente tre:

1. **valutazione diagnostica:** all'inizio del percorso formativo, per adeguare la programmazione alle esigenze del gruppo classe;
2. **valutazione formativa:** durante il percorso di formazione, per adeguare gli interventi alle esigenze dei singoli (dimensioni di autovalutazione e confronto tra prestazione e obiettivi prefissati);
3. **valutazione sommativa:** alla fine del percorso formativo, per classificare i singoli rispetto alle esigenze del curriculum e del programma.

Nel processo di valutazione si terranno in giusta considerazione i seguenti fattori:

- Nessuna influenza delle eventuali infrazioni disciplinari connesse al comportamento, sulla valutazione del profitto. A tale proposito si rinvia alla normativa vigente sulla condotta.
- I progressi conseguiti da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza accertati.
- L'atteggiamento del singolo alunno nei confronti delle discipline in termini di motivazione allo studio, interesse e partecipazione attiva al dialogo formativo (alcuni alunni abbandonano lo studio di alcune discipline nella convinzione di ottenere in ogni modo la promozione, concentrando i loro sforzi su un numero parziale di materie e aumentando così, rispetto ai compagni "più corretti", le probabilità di successo finale). Si stabilisce quindi *una netta differenziazione tra il voto assegnato all'alunno che rifiuta di affrontare il colloquio - o lo fa con atteggiamento pregiudizialmente passivo - e quello assegnato all'alunno che si sforza comunque di sostenerlo secondo le sue capacità e la sua preparazione.*

Per dare uniformità di giudizio è stata adottata una scala di valutazione, riportata sotto, che contempla i tre indicatori relativi a CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITA' a cui corrispondono giudizi sintetici e relativi voti decimali

LA VALUTAZIONE ANNUALE

Sono previste n. 2 valutazioni annuali: una per il quadrimestre settembre-gennaio e una per il quadrimestre febbraio-giugno.

SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

(Espressa in decimi)

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Applicazione efficace e pienamente autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da collegamenti. Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
9	Conoscenza approfondita degli argomenti	Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche motivate, integrate da collegamenti Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
8	Conoscenza sicura e articolata degli argomenti	Applicazione corretta e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi.	Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate Espressione efficace e corretta, con uso delle terminologie specifiche
7	Conoscenza precisa degli argomenti	Applicazione adeguata e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati Espressione chiara e corretta
6	Conoscenza essenziale degli argomenti	Applicazione semplice ma autonoma delle conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione adeguata del discorso Espressione semplice ma chiara
5	Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti	Applicazione incerta delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi.	Argomentazione poco accurata e puntuale Espressione confusa e non sempre corretta
4	Conoscenza lacunosa e frammentaria degli argomenti	Applicazione errata delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Argomentazione confusa e superficiale Espressione incerta e non corretta
1 / 3	Conoscenza gravemente carente	Applicazione gravemente errata di conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Espressione inefficace e gravemente inesatta

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Il credito scolastico tiene conto del profitto dello studente, mentre il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

A tutti gli studenti di terza e quarta promossi all'anno successivo, e a quelli del quinto anno ammessi agli esami, sarà assegnato inizialmente il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie secondo la seguente tabella, prevista dall'allegato A al Decreto legislativo 62/2017:

Media voti	Credito scolastico candidati interni - Punti		
	1° anno	2° anno	3° anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M<=7	8-9	9-10	10-11
7<M<=8	9-10	10-11	11-12
8<M<=9	10-11	11-12	13-14
9<M<=10	11-12	12-13	14-15

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà poi aumentato di un punto aggiuntivo solo se lo studente ha conseguito una valutazione pari almeno a 9 in condotta e, contemporaneamente, si verifica uno dei seguenti casi:

- se la media aritmetica dei voti di scrutinio sarà più vicino all'estremo superiore della banda;
- se si riscontrerà la presenza di almeno tre dei seguenti elementi:
 1. assiduità della frequenza scolastica (almeno 80%);
 2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 3. interesse e l'impegno nelle attività complementari ed integrative (le attività valutabili sono tutte quelle organizzate dalla scuola e rientranti nel POF), con assenze non superiori al 25% sul totale delle ore;
 4. partecipazione a progetti PON e PNRR;
 5. crediti formativi certificati da Enti esterni riconosciuti. Sono considerate credito formativo anche le attività di solidarietà civile purché certificate e continuative. Nella certificazione deve essere, infatti, specificata la frequenza a tale attività e qualificato l'impegno;
 6. Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE PER IL COLLOQUIO

Attività svolte

Sin dall'inizio dell'anno gli alunni sono stati abituati a cercare collegamenti interdisciplinari, in vista dell'orale dell'Esame di Stato. Si è lavorato in maniera costante affinché ponessero attenzione al lessico e all'uso di un linguaggio adeguato.

Le attività che hanno interessato gli alunni sono state svolte in aula, nei laboratori, nonché tramite la partecipazione a progetti ed eventi.

Esercitazioni eseguite

Le esercitazioni sul colloquio orale sono in essere in maniera informale sin dall'inizio dell'anno scolastico, mentre simulazioni più articolate dello stesso sono previste tra fine maggio e inizi di giugno, non appena terminate le verifiche. Si è lavorato per stimolare gli alunni a fare collegamenti tra le diverse discipline, per avviare percorsi interdisciplinari. Gli studenti inoltre sono stati invitati a lavorare sulla presentazione ed esposizione dei propri lavori migliori.

Materiali di studio

Testi (poesia e prosa in lingua italiana, testi in lingua inglese, documenti, spunti tratti dai giornali o riviste), foto di beni artistici e grafici, tabelle, immagini e disegni, immagini fotografiche significative, video.

Metodologie didattiche adottate

La didattica laboratoriale è stata molto usata sia per motivare gli allievi e potenziare le loro competenze, sia per includere tutti, ognuno con le proprie capacità e creatività. Gli alunni sono stati invitati anche ad usare presentazioni digitali degli argomenti trattati o mappe concettuali per focalizzare i temi interdisciplinari. Nelle discipline di indirizzo si è cercato di coinvolgerli il più possibile nelle attività e nei progetti scolastici. Nelle materie di area comune si è lavorato cercando di sfruttare il lato creativo e critico degli alunni, tramite brainstorming, discussioni, domande guidate.

Considerazioni sulle simulazioni della prima prova scritta

Durante il corrente anno scolastico è stata svolta 1 simulazione della Prima Prova scritta in data 16.05.2026, sulla base delle tracce ministeriali assegnate nei precedenti anni scolastici. Negli ultimi tre anni la classe ha lavorato sulle diverse tipologie di tracce presenti nella prova d'italiano all'Esame di Stato; alcune difficoltà si sono registrate nella capacità argomentativa tipica delle tipologie testuali in oggetto nella prove, nonché nella comprensione puntuale delle consegne, ma le numerose esercitazioni svolte nel triennio, e l'assegnazione di letture a casa durante gli ultimi anni, hanno consentito agli alunni di registrare un certo miglioramento al riguardo.

Considerazioni sulle simulazioni della seconda prova (progettazione multimediale)

In vista dell'Esame di Stato, il 5 maggio si è svolta la prima prova simulata di Progettazione Multimediale su Le Corbusier e l'astrattismo. L'11 maggio sarà svolta la seconda prova su teatro, beni culturali e fotografia. Si specifica che gli allievi hanno sempre svolto le prove di grafica tenendo conto dei programmi ministeriali, con obiettivo finale di valutazione dall'ideazione alla progettazione multimediale. Al candidato si richiede la progettazione di un prodotto grafico ispirato a Le Corbusier e ai principi dell'architettura moderna, con riferimento al Modulor e allo stile razionalista. Nella seconda prova si darà importanza alla fotografia e ai beni culturali del nostro territorio.

ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Come indicato dall'Art. 22 dell'OM 54/2026, il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (*PECUP*). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel *Curriculum della studentessa e dello studente* di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	FIRMA
ITALIANO E STORIA	BARBONE GIANFRANCO	
INGLESE	IORIO PAOLA	
MATEMATICA	NASUTO MATTEO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CASOLINO ERIKA	
IRC	MANTOVA ANTONIO	
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE, LABORATORI TECNICI	BATTIANTE LEONARDA	
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	DE ROSA FRANCESCA	
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	DILILLO ANGELA	
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	IORIO ROMINA	
I.T.P. LABORATORI TECNICI, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI, PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	CORONA ELENA	
I.T.P. TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	VALENZANO MICHELE VITO	
SOSTEGNO	PROCACCINI VANDA	
SOSTEGNO	BASSO LAURA MARIA RITA	
SOSTEGNO	POLIDORO FILOMENA VALENTINA	

ALLEGATI

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: INGLESE

MOD. N.1 A Job profile: the Computer Graphic Artist	ABILITA'	Comprendere le informazioni contenute in brani di area tecnica. Saper riassumere e argomentare. Saper redigere brevi composizioni di argomento tecnico. Presentare lavori grafici in lingua inglese
	CONOSCENZE	Conoscere la vita e le esperienze professionali di alcuni Designers e illustratori di fama internazionale; conoscere le opere di Milton Glaser: -The I Love NY Logo -TOGETHER - Glaser and Italian connections. Analysis of Rimini and Napoli Posters Campari poster - Becoming a Computer Graphic Artist
	COMPETENZE	Assimilare e padroneggiare strutture linguistiche e lessicali riguardanti le figure professionali del mondo della Grafica.
	TEMPO IN ORE	15 h
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, lavori di gruppo, discussione guidata, attività di laboratorio, utilizzo delle tecnologie digitali. Apprendimento interdisciplinare (Storia, Geografia, Grafica, Inglese) attraverso l'analisi guidata di varie immagini e poster
	MEZZI	Libro di testo - Immagini prese dal web. Classroom

MOD. N.2 The U.S.A.	ABILITA'	Comprendere le informazioni contenute in brani di cultura; saper riassumere e argomentare su temi culturali; saper realizzare presentazioni multimediali; saper realizzare percorsi multidisciplinari in un'ottica di comparazione multiculturale
	CONOSCENZE	Conoscere la posizione geografica e gli aspetti socio-politici degli Stati Uniti; conoscere le icone e le città principali americane.

		Reading the map of the USA The USA Quiz Geographical features of the USA The basic facts about the US the American system of government The US, the greatest poem. "This Land is your Land" New York City: the city that never sleeps NYC's 5 boroughs Manhattan The Statue of Liberty
	COMPETENZE	Sostenere conversazioni su argomenti culturali; saper fare paragoni tra il governo americano e quello italiano; Ampliare gli orizzonti culturali, sociali e umani attraverso il contatto con una civiltà straniera
	TEMPO IN ORE	15 h
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, lavori di gruppo, discussione guidata, attività di laboratorio, utilizzo delle tecnologie digitali. Apprendimento interdisciplinare (Storia, Geografia, Grafica, Inglese) attraverso l'analisi guidata di varie immagini e poster.
	MEZZI	Immagini e info prese dal web. Classroom

MOD. N.3 World War I and the use of propaganda posters	ABILITA'	Comprendere le informazioni contenute in un articolo di giornale o in un brano di cultura; saper riassumere e argomentare su temi culturali; saper realizzare presentazioni multimediali; saper realizzare percorsi multidisciplinari in un'ottica di comparazione multiculturale.
	CONOSCENZE	Conoscere le caratteristiche della "Belle Epoque" o Edwardian Age Sapere le cause dello scoppio della Prima guerra mondiale sapere la formazione del movimento delle Suffragettes saper analizzare i poster di propaganda politica e culturale. Conoscere il movimento del Futurismo e le sue caratteristiche -The Edwardian Age -E. Pankhurst and the Suffragettes -Analysis of a poster illustrating women's fight for the vote

		- World War I -Poster analysis: US World War I Recruiting Poster -Poster analysis: Keep Calm and Carry on -Futurism: an Italian avant-garde Movement. - The idea of speed in Art and of typing as a great means of communication. - Depero, one of the most famous Futurist artists
	COMPETENZE	Sostenere conversazioni su argomenti storico-culturali; saper fare raffronti; Produrre in modo corretto e originale testi multimediali di carattere personale inerenti ad un tema specifico
	TEMPO IN ORE	15 h
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, lavori di gruppo, discussione guidata, attività di laboratorio, utilizzo delle tecnologie digitali. Apprendimento interdisciplinare (Storia, Geografia, Grafica, Inglese) attraverso l'analisi guidata di varie immagini e poster.
	MEZZI	Immagini e info prese dal web. Classroom

MOD. N.4 Educazione Civica in Inglese: Celebrating the Mediterranean Day (Nov.28th)	ABILITA'	Sapere la differenza tra “social poster” e “motivational poster” così da progettare dei manifesti sull'importanza del mare per il nostro benessere, per l'ambiente e gli ecosistemi
	CONOSCENZE	Project: Mediterranean Day (Nov.28th): - The Blue Economy. - Words associated to the Ocean - Thinking of actions 1) to prevent and reduce pollution on land, sea and air; 2) to protect natural resources in the Mediterranean region. - Global Goal 14. -Google slides: The mediterranean Day - Global Education Week 2025: Theme: Shaping a just, peaceful and sustainable future Motto: Hope in Action
	COMPETENZE	Students' Designing digital & craft activities to support Goal 14. - Celebrating the Mediterranean Day: students' presentations and exhibit of their works - Storytelling competition - Photo Exhibitio

	TEMPO IN ORE	15 h
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, lavori di gruppo, discussione guidata, attività di laboratorio, utilizzo delle tecnologie digitali. Apprendimento interdisciplinare (Educazione Civica, Geografia, Grafica, Inglese)
	MEZZI	info prese dal web. Classroom

MOD. N.5 Progetto eTwinning: “Echoes of the Past: Culture in Pixels”	ABILITA’	- comunicare in inglese sul tema del Patrimonio culturale con studenti europei - collaborare in attività richieste per diffondere il patrimonio culturale italiano
	CONOSCENZE	- Patrimonio tangibile e intangibile - conoscere e apprezzare il patrimonio culturale italiano - conoscere il patrimonio culturale di altre nazioni
	COMPETENZE	- create digital stories about the cultural heritage of their hometown. - share ideas about preserving and sustaining cultural heritage. - explore , take photos and short videos, and share observations during cultural & historical site visits - convey messages about protecting cultural heritage, including historical buildings, traditions, handicrafts, music, and language - digitally showcase various elements of cultural heritage in a virtual exhibition that will include written works, poems, paintings, photographs, traditional handicrafts, and other cultural artifacts. - introduce some aspects of Italian culture and share them during a live session with the other European mates (Italian hand gestures/Italian “Piazzas”/The pizza story)
	TEMPO IN ORE	30 h
	METODOLOGIE ADOTTATE	Task based project: lavori di gruppo, discussione guidata, attività di laboratorio, utilizzo delle tecnologie digitali. Apprendimento interdisciplinare (Educazione Civica, Geografia, Inglese, Fotografia, Grafica, Progettazione multimediale)
	MEZZI	Computers/ smartphones

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: MATEMATICA

MOD. N.1 I LIMITI	ABILITA'	- Conoscere le disequazioni e saperle risolvere; - Conoscere il concetto di limite di una funzione; - Saper calcolare il limite di una funzione; - Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti; - Saper operare con i limiti; - Conoscere il concetto di continuità della funzione in un punto e in un intervallo.
	CONOSCENZE	- Disequazioni - Intervalli e intorno - Concetto di limite di una funzione - Limite finito ed infinito per una funzione in un punto - Limite finito ed infinito per una funzione all'infinito - Teoremi fondamentali sui limiti - Funzioni continue.
	COMPETENZE	- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; - Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
	TEMPO IN ORE	15(disequazioni) +15 (limiti)
	METODOLOGIE ADOTTATE	- Metodo direttivo-Metodo ripetitivo - Stimolo-reazione-Problem solving - Didattica breve
	MEZZI	- Libro di testo - Lavagna - Tablet

MOD. N.2 LA DERIVATA	ABILITA'	- Conoscere il concetto di derivata di una funzione; - Conoscere il significato geometrico di derivata; - Conoscere le regole di derivazione; - Saper calcolare la derivata di una funzione; - Conoscere alcuni teoremi sulle derivate; - Saper applicare le derivate nello studio di funzione
	CONOSCENZE	- Concetto di derivata di una funzione-Derivate di alcune funzioni elementari- Derivate di una somma, di un prodotto, di un quoziente e della radice-Regole di derivazione-Derivate di ordine superiore - Alcuni teoremi sulle derivate.
	COMPETENZE	- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; - Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
	TEMPO IN ORE	25
	METODOLOGIE ADOTTATE	- Metodo direttivo-Metodo ripetitivo - Stimolo-reazione - Problem solving - Didattica breve
	MEZZI	- Libro di testo - Lavagna - Tablet

MOD. N.3 LO STUDIO DELLA FUNZIONE	ABILITA'	- Saper calcolare gli intervalli di crescita e di decrescenza delle funzioni; - Conoscere le regole per la determinazione dei massimi, dei minimi, dei punti di flesso e degli asintoti; - Saper studiare e rappresentare graficamente semplici funzioni algebriche.
	CONOSCENZE	- Crescenza e decrescenza delle funzioni – Massimi e minimi – Punti di flesso – Asintoti verticali, orizzontali e obliqui– Concavità e convessità- Studio di una funzione e sua rappresentazione grafica.
	COMPETENZE	- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; - Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
	TEMPO IN ORE	19
	METODOLOGIE ADOTTATE	- Metodo direttivo-Metodo ripetitivo - Stimolo-reazione-Problem solving - Didattica breve
	MEZZI	- Libro di testo - Lavagna - Tablet

MOD. N.4 INTEGRALI	ABILITA'	- Conoscere la definizione di integrale indefinito e definito. - Saper risolvere integrali con i vari metodi.
	CONOSCENZE	- Integrale indefinito- Integrali immediati e integrazione per scomposizione- Concetto di integrale definito- Proprietà e calcolo di un integrale definito
	COMPETENZE	- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; - Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
	TEMPO IN ORE	25
	METODOLOGIE ADOTTATE	- Metodo direttivo-Metodo ripetitivo - Stimolo-reazione-Problem solving - Didattica breve
	MEZZI	- Libro di testo - Lavagna - Tablet

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: **I.R.C.**

MOD. n. 1	ABILITA'	Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana della vita, come luogo di interiorità
	CONOSCENZE	- Il viaggio come metafora della vita - Il cammino interiore dell'uomo - Vita interiore-vita spirituale - Reimparare il tempo
	COMPETENZE	Sviluppare un senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità di uomo in cammino che deve riscoprire l'interiorità nella vita quotidiana.
	TEMPO INORE	Settembre – Ottobre: 4 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogo in classe
	MEZZI	Testo Scolastico, Documenti.

MOD. n. 2	ABILITA'	Usare ed interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiana cattolica.
	CONOSCENZE	- Analisi del credo - Io credo, spero e amo - I punti fondamentali del cristianesimo - Il mistero della Trinità - Il senso dell'Incarnazione
	COMPETENZE	Utilizzare consapevolmente le fonti del cristianesimo interpretando correttamente i contenuti teologici
	TEMPO INORE	Novembre- Dicembre: 6 Ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, Dialogo in classe
	MEZZI	Testo scolastico, documenti, mezzi audiovisivi

MOD. n. 3	ABILITA'	In parallelo alla storia civile cercare di comprendere la storia della Chiesa nel '900. Usare ed interpretare correttamente le fonti bibliche per una conoscenza corretta dei vangeli.
	CONOSCENZE	- Le vicende ecclesiali nel '900 - Il mistero pasquale - Le opere di misericordia
	COMPETENZE	Avere la competenza di riuscire a leggere il vissuto del '900 con gli eventi ecclesiali.
	TEMPO INORE	Gennaio-Marzo: 10 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione Frontale, dialogo in classe
	MEZZI	Testo scolastico; mezzi audiovisivi

MOD. n. 4	ABILITA'	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e nell'ambito tecnologico e bioetico
	CONOSCENZE	- Brevi cenni di Morale Sociale - Le quattro tappe della maturità - Accogliere gli altri - Cibo e religione <u>Dopo il 15 Maggio:</u> - Saper Scegliere
	COMPETENZE	Saper cogliere l'incidenza del cristianesimo nella vita personale, della famiglia e nella società .
	TEMPO IN ORE	Aprile-Giugno: Ore 4
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione Frontale, dialogo in classe
	MEZZI	Testo scolastico, Documenti, mezzi audiovisivi.

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: Organizzazione e Gestione dei Processi di Produzione

MOD. N.1 UD 1-2 UD: 1 Dai Bisogni ai beni. Dall'azienda al mercato Dai bisogni ai beni: I bisogni Primari e secondari La piramide di Maslow La modalità di trasformazione dei bisogni La produzione: I settori produttivi Il mercato Le Aziende: Classificazione La natura del soggetto giuridico La forma giuridica dell'Azienda: La responsabilità degli imprenditori UD: 2 L'Organigramma e l'Azienda La struttura organizzativa dell'Azienda: L'organigramma Gerarchico, Funzionale, Gerarchico-Funzionale La classificazione delle aziende Il flussogramma di lavoro e l'Impresa Il preventivo Il preventivo base di un'Azienda Editoriale La commessa di lavoro	ABILITA'	- Individuare le caratteristiche fondamentali dell'organizzazione di un'azienda grafica o audiovisiva. - Documentare gli aspetti organizzativi ed economici di un'attività produttiva. - Interpretare e risolvere le problematiche produttive, gestionali e commerciali.
	CONOSCENZE	Conoscere il concetto di medium analogico e digitale, il significato di strumento e di prodotto multimediale • Mass-media dall'analogico al digitale • Conoscere una storia fatta da tappe evolutive comunque confluibili nella definizione e nello sviluppo di concetto di prodotto e di strumento multimediale
	COMPETENZE	Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza - analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento utilizzare pacchetti informatici dedicati
	TEMPO IN ORE	
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale e visione di esempi in laboratorio, problem solving, elaborazione del progetto cartaceo con schede di elaborazione tecnica del prodotto-progetto o elettronico realizzato al computer. Redazione di una relazione.
	MEZZI	Libro di testo e incontri laboratoriali con utilizzo di software adeguati e specifici

MOD. N.2 UD 3 La funzione produttiva digitale L'Azienda e il mercato grafico: La funzione produttiva digitale, materiale e immateriale Destinazione e fruizione di un prodotto web e audiovisivo Il mezzo stampa: Il Manifesto statico e dinamico La promozione in rete - Realizzazione di una Startup, con organizzazione e divisione di ruoli strategici e gestionali di un'Impresa (simulazione) - Creazione di "foggiApp" in Rete HUB Giovani Progetto FSL Presentato alla C.C. di Foggia	ABILITA'	Elaborare il flussogramma operativo relativo alla realizzazione di un prodotto grafico o audiovisivo. Coordinare le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa Interagire con le figure professionali operanti nelle diverse fasi di realizzazione del prodotto. - Gestire tempi, metodi e costi di segmenti produttivi nell'ambito di una struttura industriale o di una impresa artigiana. - Elaborare un preventivo di spesa in base ai costi aziendali.
	CONOSCENZE	- Metodi di analisi del mercato. - Funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali. Modelli di rappresentazione del processo produttivo; il flussogramma operativo. - Programmazione e controllo della produzione. - Criteri e metodi per l'analisi dei costi industriali. - Preventivazione e strumenti informatici dedicati. - Norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro.
	COMPETENZE	- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
	TEMPO IN ORE	
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale e visione di esempi in laboratorio, problem solving, elaborazione del progetto cartaceo con schede di elaborazione tecnica del prodotto-progetto o elettronico realizzato al computer. Redazione di una relazione.
	MEZZI	Attività interne ed esterno scuola con incontri laboratoriali e utilizzo di software adeguati e specifici

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: **Laboratori tecnici**

MOD. N.1	ABILITA'	Abilità nell'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
	CONOSCENZE	Tecnica e Progettazione Il linguaggio multimediale. • Le tecniche digitali di base e avanzate • Produrre immagini digitali • Introduzione alla comunicazione tecnica alla tecnologia della base e avanzata • Utilizzo degli strumenti vettoriali di Illustrator. La comunicazione iconica.
	COMPETENZE	Laboratorio delle competenze . Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studi, ricerca e approfondimento disciplinare; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
	TEMPO IN ORE	12 h
	METODOLOGIE ADOTTATE	- Metodo direttivo-Metodo ripetitivo - Stimolo-reazione-Problem solving - Mastery Learning-Lavoro di gruppo - Didattica breve
	MEZZI	- Libro di testo - Laboratorio multimediale

MOD. N.2	ABILITA'	Utilizzare le sorgenti luminose in uso sui set di ripresa, nei teatri di posa e negli studi di produzione multimediale. Valutare la qualità di uno prodotto su dati oggettivi strumentali.
	CONOSCENZE	• Gli strumenti della multimedialità • Utilizzare pacchetti informatici dedicati • Strumenti e tecniche per la produzione di immagini Programmi e macchine per l'output digitale di prodotti grafici e audiovisivi. • Variabili dei processi di produzione. • Il pacchetto Adobe Creative Suite • La macchina fotografica digitale • Generi fotografici • Il ritratto
	COMPETENZE	Programmi e macchine per l'output digitale di prodotti grafici e audiovisivi.

		Variabili dei processi di produzione. Il pacchetto Adobe Creative Suite La macchina fotografica digitale e differenze mirrorless e reflex Generi fotografici Il ritratto Progettare e gestire la comunicazione multimediale Laboratori tecnici : gli strumenti multimediali ;ADOBE PHOTOSHOP : integrazione con IA Comunicazione visive e multimediale AREA DIGITALE Software per l'elaborazione immagini e per l'impaginazione • Gli strumenti della multimedialità • Utilizzare pacchetti informatici dedicati • Il pacchetto Adobe Creative Suite • La macchina fotografica digitale • Generi fotografici • Il ritratto
	TEMPO IN ORE	15
	METODOLOGIE ADOTTATE	- Metodo direttivo-Metodo ripetitivo - Stimolo-reazione - Problem solving - Mastery Learning-Lavoro di gruppo - Didattica breve
	MEZZI	- Libro di testo - Lavagna

MOD. N.3	ABILITA'	• Illustra il lavoro di redazione e le sue competenze. Spiega il concetto di "editori multimediale".
	CONOSCENZE	• Progettare e gestire la comunicazione multimediale • Laboratori tecnici : gli strumenti multimediali • Comunicazione visive e multimediale AREA DIGITALE Software per l'elaborazione immagini e per l'impaginazione .
	COMPETENZE	Conoscere le diverse forme di linguaggio infografico e fotografico. Decidere dimensioni e forme su cui lavorare tecnicamente. I prodotti multimediali. La realizzazione tecnica
	TEMPO IN ORE	19

	METODOLOGIE ADOTTATE	- Metodo direttivo-Metodo ripetitivo - Stimolo-reazione-Problem solving - Mastery Learning-Lavoro di gruppo - Didattica breve
	MEZZI	• Libro di testo • Laboratorio multimediale

MOD. N. 4	ABILITA'	Riconoscere nelle linee generali , la struttura dei processi produttivi e dei sistemi organizzativi dell'area tecnologica di riferimento.
	CONOSCENZE	LABORATORI TECNICI • la gestione dei progetti multimediali • progettare e gestire la comunicazione grafica • produrre e ottimizzare file per la stampa secondo le specifiche tecniche • Comunicazione visive e multimediale • Elementi di base. La post produzione • La pre-stampa
	COMPETENZE	• Saper applicare le metodologie progettuali anche in relazione all'immagine e al segno grafico. • Linee guida layout • Impostazione layout • Tecnica e progetto • Differenze storytelling e Storyboard • Storytelling: la storia • Storyboard : layout e sequenze
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Metodo direttivo-Metodo ripetitivo Stimolo-reazione-Problem solving Mastery Learning-Lavoro di gruppo Didattica breve
	MEZZI	Laboratorio multimediale - Libro di testo - Lavagna

MOD. N. 5	ABILITA'	• Illustra il lavoro di redazione e le sue competenze. • Spiega il concetto di "editori multimediale".
	CONOSCENZE	• Conoscere le diverse forme di linguaggio iconografico e fotografica pre-stampa e stampa. • Tecniche di stampa • La realizzazione tecnica • Cataloghi digitali • Gli E-book digitali e le app • Prodotti e video

	COMPETENZE	1. L'ottimizzazione dei file per i diversi veicoli. 2. File ovvero “Archivio di dati” • Regole e aspetti compositivi • Software per l'elaborazione immagini e per l'impaginazione e post-produzione fotografica.
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, role playing, learning by doing, e-learning, studio autonomo, classe capovolta)
	MEZZI	(libro di testo, laboratorio, palestra, lavagna luminosa, LIM, registratore, riviste e giornali) Integrazione IA seguendo linee guida Le lezioni saranno tenute nell'aula di pertinenza della classe, nell'aula specifica di disegno e nel laboratorio multimediale. Lezione frontale, attività pratica in laboratorio, con l'impiego di strumenti hardware e software (Adobe illustrator, Photoshop). Utilizzo di Lim, proiezione di di filmati audiovisivi e interattivi. Libro di testo utilizzato in modo misto.

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: **Progettazione multimediale**

MOD. N.1	ABILITA'	Le principali tecniche per la realizzazione e di una campagna pubblicitaria. Esempio di un brief Dal metaprogetto al prodotto
	CONOSCENZE	I meccanismi della comunicazione <i>La comunicazione pubblicitaria</i> <i>La pubblicità commerciale</i> <i>La pubblicità non commerciale</i> 1. Copy strategy 2. Lo sviluppo del copy brief 3. Esempio di un brief . 4. La comunicazione attraverso la stampa Il piano integrato di comunicazione
	COMPETENZE	Sapere le tecniche per la realizzazione Saper realizzare elaborazioni sulle immagini sfruttando consapevolmente le potenzialità dei software specifici di grafica computerizzata. Studio delle regole e del disegno finalizzate alla realizzazione del marchio o del logotipo e i diversi formati pubblicitari. Immagini di marca e prodotto. Dalla produzione alla progettazione multimediale
	TEMPO IN ORE	12 h
	METODOLOGIE ADOTTATE	- Metodo direttivo-Metodo ripetitivo - Stimolo-reazione-Problem solving - Mastery Learning-Lavoro di gruppo - Didattica breve
	MEZZI	- Libro di testo - Laboratorio multimediale

MOD. N.2	ABILITA'	La creazione di un E-BOOK DIGITALE , definizione delle strategie. Le caratteristiche dei media. Packaging : dalla tecnologia al progetto. Le funzioni del packaging Laboratorio di Grafica computer: supporto operativo per la realizzazione del layout finale. La presentazione di un progetto grafico e design. Il progetto del packaging cartotecnico. Il colore
	CONOSCENZE	• <i>Progettazione e grafica pubblicitaria</i> • <i>GLI E-BOOK DIGITALI</i> • <i>Sperimentare un processo creativo</i>

		• <i>Dal progetto alla produzione</i> • <i>Principi di packaging design (grafica, design e ecosostenibilità) collegamenti trasversali con la disciplina di Educazione civica (n.4 h)</i>
	COMPETENZE	• Competenze tecniche progettuali. • Conoscere il programma Adobe Illustrator. • I requisiti del sistema Macintosh; Utilizzazione del software per elaborazione vettoriale professionale, per la creazione di progetti in JPEG, PDF, EPS .
	TEMPO IN ORE	15
	METODOLOGIE ADOTTATE	- Metodo direttivo-Metodo ripetitivo - Stimolo-reazione - Problem solving - Mastery Learning-Lavoro di gruppo - Didattica breve
	MEZZI	- Libro di testo - Lavagna

MOD. N.3	ABILITA'	• La composizione del messaggio: tensioni e forze visive. • Spazio positivo e spazio negativo . • Conosce i principi di costruzione di un'immagine. • L'affissione e il manifesto.
	CONOSCENZE	Progettare e gestire la comunicazione multimediale • <i>Le funzioni del messaggio visivo</i> • <i>Composizioni e funzioni comunicative</i> Il manifesto e la pagina pubblicitaria Conosce gli elementi base dell'informatica. Conosce le immagini digitali Conosce l'illustrazione Conosce le tecniche grafiche e fotografiche e le tecniche di stampa. Conosce la teoria del colore. Brief creativo: "BRIEF ART , Le ARTI Contemporanee Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, e metafisica Il metodo progettuale; Introduzione ; Iter progettuale e analisi del brief Specifiche tecniche del progetto di comunicazione Fondamenti di composizione grafico -visiva Sperimentare nella ricerca grafica le potenzialità espressive del segno alfabetico e del colore.
	COMPETENZE	• La metaprogettazione organizzare la propria attività di studio e di ricerca individuare gli strumenti più idonei per interpretare e applicare fasi e procedure di realizzazione del progetto.
	TEMPO IN ORE	19
	METODOLOGIE ADOTTATE	- Metodo direttivo-Metodo ripetitivo - Stimolo-reazione-Problem solving - Mastery Learning-Lavoro di gruppo - Didattica breve

	MEZZI	• Libro di testo • Laboratorio multimediale • <i>PROGRAMMI DI GRAFICA COMPUTER</i> • <i>ADOBE ILLUSTRATOR E PHOTOSHOP</i>
--	-------	--

MOD. N. 4	ABILITA'	Conoscere il programma Adobe Illustrator. E Adobe Photoshop; I requisiti del sistema Macintosh; Utilizzazione del software per elaborazione vettoriale professionale, per la creazione di progetti e post-produzione in JPEG, PDF, EPS . L'acquisizione delle immagini. Caratteristiche dei file e formati Stampa.
	CONOSCENZE	• progettazione grafica e la comunicazione grafica per la stampa. • Fotografia digitale, la riproduzione delle immagini per la stampa. Come un computer costruisce un'immagine. L'impostazione di un progetto, formato carta. Illustrator e le relative funzioni Tratti e riempimenti multipli. Immissione testi Disegno con le curve di Bezièr L'importazione immagini e ricalco Multimedialità , videoediting e progettazione.
	COMPETENZE	• Dall'ideazione alla produzione Gestione dell'immagine • L'immagine fotografica • La post-produzione • Pre-stampa e stampa • Tecniche di stampa
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Metodo direttivo-Metodo ripetitivo Stimolo-reazione-Problem solving Mastery Learning-Lavoro di gruppo Didattica breve
	MEZZI	Laboratorio multimediale - Libro di testo - Lavagna

MOD. N. 5	ABILITA'	• Conosce i codici della comunicazione visiva. Ottimizzare la catena di riproduzione delle immagini dalla digitalizzazione alla stampa. La scomposizione quadricromatica. La scala pantone.
	CONOSCENZE	• <i>i metodi di stampa e in particolare la stampa digitale ..(Stampa e distribuzione)</i> La struttura delle immagini e software per l'elaborazione Digitale. Stampa offset. Stampa digitale.
	COMPETENZE	Sapere usare il software più diffuso per l'elaborazione digitale: Illustrator, l'Adobe Photoshop. Conoscere la sintesi e la riproduzione del colore al computer. Correzione del colore. Il colore nel web.
	TEMPO IN ORE	12

	METODOLOGIE ADOTTATE	lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, role playing, learning by doing, e-learning, studio autonomo, classe capovolta)
	MEZZI	(libro di testo, laboratorio, palestra, lavagna luminosa, LIM, registratore, riviste e giornali) Le lezioni saranno tenute nell'aula di pertinenza della classe, nell'aula specifica di disegno e nel laboratorio multimediale. Lezione frontale, attività pratica in laboratorio, con l'impiego di strumenti hardware e software (Adobe illustrator, Photoshop). Utilizzo di Lim, proiezione di di filmati audiovisivi e interattivi. Libro di testo utilizzato in modo misto.

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: Tecnologie dei processi di produzione

MOD. N. 1 Dal progetto al prodotto	ABILITA'	Capire tutti gli elementi in gioco nella realizzazione concreta di un progetto "reale" Decidere il percorso migliore da seguire per la realizzazione di un prodotto da stampa Saper realizzare correttamente una copertina sulla base delle specifiche tecniche individuate Controllare il workflow che accompagna le varie fasi di un lavoro
	CONOSCENZE	Conoscere le funzionalità di InDesign per la progettazione editoriale Conoscere le caratteristiche di un prodotto editoriale Comprendere le specifiche tecniche per la stampa e la produzione della copertina
	COMPETENZE	Programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi di produzione grafica ed editoriale Interpretare correttamente un brief progettuale Applicare tecniche di impaginazione professionale Applicare principi di design per la creazione di una copertina efficace
	TEMPO IN ORE	
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale partecipata, brainstorming, project based learning, didattica laboratoriale.
	MEZZI	Libro di testo, riviste, libri, digital board, postazioni individuali pc, dispense

MOD. N. 2 Il ciclo produttivo	ABILITA'	Organizzare la realizzazione di un prodotto a stampa gestendo le varie fasi lavorative Operare le scelte necessarie a trasformare file grezzi in prodotti pronti ad essere stampati attraverso tutte le fasi della pre stampa Capire le problematiche legate alla stampa offset e operare le scelte corrette perché un lavoro venga stampato nella maniera più idonea Essere in grado di scegliere tra le varie tecniche di post stampa quale sia la più adatta per il lavoro da realizzare
	CONOSCENZE	Conoscere i profili PDF/X specifici per l'industria grafica Riconoscere le principali tipologie di stampa Classificare le tipologie di legatura
	COMPETENZE	Gestire l'intero workflow digitale dalla ricezione del file alla stampa finale. Intervenire sui file per correggere difetti tecnici senza alterare l'estetica del progetto. Scegliere il materiale e la tecnologia di stampa più adatta in base a tiratura, budget e supporto
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale partecipata, didattica laboratoriale.
	MEZZI	Libro di testo, riviste, libri, video, digital board, postazioni individuali pc, dispense.

MOD. N.3 Tecnologie, materiali e sostenibilità* <i>*(modulo da svolgere)</i>	ABILITA'	Saper valutare il reale peso di un oggetto o un bene sull'ecosistema Saper distinguere i prodotti inquinanti presenti in una lavorazione e le principali metodologie applicate per eliminarli o ridurli all'interno di parametri di legge
	CONOSCENZE	Conoscere le problematiche ambientali specifiche delle aziende grafiche e le norme che le regolano Distinguere le diverse tipologie di supporti (carte riciclate, certificate) e di inchiostri/toner (vegetali, base acqua, solvente) Apprendere l'importanza delle certificazioni FSC e PEFC nel settore della grafica

		Studiare le problematiche ambientali specifiche delle aziende grafiche e le leggi che limitano le emissioni nocive
	COMPETENZE	Valutare il reale peso di un oggetto o un bene sull'ecosistema per orientare le scelte aziendali verso modelli a basso impatto Gestire la selezione di supporti e inchiostri in conformità con gli standard di certificazione internazionale Riconoscere l'importanza delle certificazioni nel settore della grafica Impatti delle scelte sostenibili nel settore della comunicazione visiva
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale partecipata, brainstorming, didattica laboratoriale.
	MEZZI	Libro di testo, riviste, campionari carte, libri, video, digital board, postazioni individuali pc, dispense.

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: Scienze motorie

MOD. N. 1	ABILITA'	Gli/le alunni/e sono capaci di riprodurre ed applicare correttamente alcuni esercizi di un programma di prevenzione degli infortuni, relativamente ai diversi livelli di difficoltà (base, intermedio ed avanzato) e ad uno sport di squadra (calcio)
	CONOSCENZE	Conoscere i principi alla base di alcune tecniche/programmi di prevenzione degli infortuni; conoscere l'importanza dell'attivazione muscolare pre attività per la prevenzione degli infortuni muscolo-scheletrici
	COMPETENZE	Al termine dell'unità di apprendimento, le/gli alunne/i hanno acquisito una maggiore consapevolezza del proprio corpo in movimento relativamente ai proprio punti di forza e di debolezza; sono capaci di riconoscere ed evitare situazioni ed attività potenzialmente rischiose per se stessi e per gli altri; comprendono i benefici derivanti da una corretta attività sportiva e stile di vita attivo e trasferiscono tali principi in altri contesti; riconoscono il valore del lavoro di gruppo e partecipano attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune; acquisiscono una maggiore consapevolezza e fiducia in sé stessi grazie alle esperienze di riuscita con il gruppo dei pari
	TEMPO IN ORE	30
	METODOLOGIE ADOTTATE	Le attività sono principalmente di carattere pratico individuale ed in gruppi, si sviluppano attorno alla partecipazione attiva e consapevole degli alunni e delle alunne. Attraverso il Problem solving, il Learning by doing e le simulazioni si favorisce lo sviluppo dell'autonomia operativa e della creatività motoria. Le lezioni teoriche vengono svolte in aula e si svolgono in forma frontale con supporto multimediale, con ricerche individuali e con la classe capovolta.
	MEZZI	Piccoli attrezzi, LIM, Google classroom, materiale informativo

MOD. N. 2	ABILITA'	Glie/le alunni/e sono capaci di strutturare ed organizzare autonomamente un circuito motorio multifunzionale, scegliendo tra una gamma di esercizi specifici
	CONOSCENZE	Gli/le alunni/e conoscono i benefici derivanti da uno stile di vita attivo e dall'allenamento sportivo; conoscono diverse forme di allenamento ed una gamma di attività ed esercizi da svolgere con o senza grandi e piccoli attrezzi
	COMPETENZE	Al termine dell'unità di apprendimento gli/le alunni/e saranno capaci di progettare ed attuare sessioni di allenamento a carattere generale per il benessere fisico, potendo attingere ad una gamma di esercizi e con consapevolezza rispetto a comportamenti da adottare per svolgere l'attività in sicurezza
	TEMPO IN ORE	10
	METODOLOGIE ADOTTATE	Le attività sono principalmente di carattere pratico individuale ed in gruppi, si sviluppano attorno alla partecipazione attiva e consapevole degli alunni e delle alunne. Attraverso il Problem solving, il Learning by doing e le simulazioni si favorisce lo sviluppo dell'autonomia operativa e della creatività motoria.
	MEZZI	Piccoli e grandi attrezzi, materiale didattico-informativo

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: **Italiano**

MOD. N.1 Giovanni Verga e il Verismo	ABILITA'	• Ricostruire il percorso ferita → immagine del mondo → poetica → opere. • Individuare nei testi la ferita sociale dei “vinti”: povertà, immobilità, esclusione, lotta per la vita. • Riconoscere l’immagine verghiana del mondo come sistema dominato da leggi economiche e sociali impersonali. • Analizzare impersonalità, regressione, coralità, straniamento e discorso indiretto libero nelle opere principali.
	CONOSCENZE	• Ferita: delusione post-risorgimentale, questione meridionale, sconfitta degli umili e crisi del progresso. • Immagine del mondo: società come organismo regolato da interesse, necessità e selezione dei più forti. • Poetica: Verismo, impersonalità, eclissi dell’autore, linguaggio vicino al parlato, coralità popolare. • Opere: Rosso Malpelo, I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo.
	COMPETENZE	• Interpretare Verga come autore che trasforma la ferita storica e sociale in una visione tragica della realtà. • Collegare poetica verista, tecniche narrative e rappresentazione dei rapporti tra individuo, famiglia e società. • Usare le opere per spiegare il pessimismo verghiano e la crisi dell’idea ottocentesca di progresso.
	TEMPO IN ORE	18 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata e interattiva; analisi guidata dei testi; costruzione di mappe concettuali; discussione critica; cooperative learning; attività laboratoriali e produzione di sintesi scritte/multimediali.
	MEZZI	Manuale e testi antologici; LIM; materiali digitali del docente; Google Workspace; mappe concettuali; video, immagini, presentazioni e risorse online selezionate.

MOD. N. 2 Gabriele D'Annunzio e il Decadentismo	ABILITA'	• Ricostruire il percorso ferita → immagine del mondo → poetica → opere. • Riconoscere la ferita della modernità dannunziana: crisi dei valori borghesi, vuoto interiore, bisogno di eccezionalità. • Individuare nei testi l'immagine del mondo fondata su bellezza, sensualità, superiorità dell'artista e fusione panica con la natura. • Analizzare lessico prezioso, musicalità, simboli, sinestesie, panismo, estetismo e mito del superuomo
	CONOSCENZE	• Ferita: disincanto post-positivista, crisi dell'uomo comune, rifiuto della mediocrità borghese. • Immagine del mondo: vita come opera d'arte, artista-vate, culto dell'io, natura vissuta come esperienza sensoriale totale. • Poetica: Estetismo, Decadentismo, Simbolismo, panismo, superomismo, parola poetica come creazione di bellezza. • Opere: Il Piacere, La pioggia nel pineto.
	COMPETENZE	• Comprendere D'Annunzio come risposta estetica e vitalistica alla crisi della modernità. • Collegare stile, ideologia e costruzione pubblica dell'autore-vate. • Confrontare estetismo e superuomo con altre risposte novecentesche alla crisi dell'identità.
	TEMPO IN ORE	16 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata e interattiva; analisi guidata dei testi; costruzione di mappe concettuali; discussione critica; cooperative learning; attività laboratoriali e produzione di sintesi scritte/multimediali.
	MEZZI	Manuale e testi antologici; LIM; materiali digitali del docente; Google Workspace; mappe concettuali; video, immagini, presentazioni e risorse online selezionate.

MOD. N. 3 Giovanni Pascoli e la poetica del fanciullino	ABILITA'	• Ricostruire il percorso ferita → immagine del mondo → poetica → opere. • Individuare la ferita originaria pascoliana: trauma familiare, perdita del nido, insicurezza dell'esistenza. • Riconoscere l'immagine del mondo come realtà misteriosa, fragile, carica di segni minimi e presenze simboliche. • Analizzare analogie, fonosimbolismo, frammentazione sintattica, lessico quotidiano e immagini del nido.
	CONOSCENZE	• Ferita: morte del padre, disgregazione familiare, senso di precarietà e bisogno di protezione. • Immagine del mondo: universo non razionalmente dominabile, percepito attraverso simboli, suoni, memoria e paura. • Poetica: fanciullino, stupore originario, intuizione, analogia, musicalità, poesia delle piccole cose. • Opere: Il fanciullino, X agosto, Il gelsomino notturno, La digitale purpurea.
	COMPETENZE	• Interpretare Pascoli come autore che trasforma il trauma personale in una nuova forma poetica conoscitiva. • Collegare il tema del nido alla crisi del moderno e alla ricerca di consolazione simbolica. • Confrontare la visione pascoliana con Leopardi e D'Annunzio sul rapporto tra io, natura e conoscenza.
	TEMPO IN ORE	14 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata e interattiva; analisi guidata dei testi; costruzione di mappe concettuali; discussione critica; cooperative learning; attività laboratoriali e produzione di sintesi scritte/multimediali.
	MEZZI	Manuale e testi antologici; LIM; materiali digitali del docente; Google Workspace; mappe concettuali; video, immagini, presentazioni e risorse online selezionate.

MOD. N. 4 Luigi Pirandello e la crisi dell'identità	ABILITA'	• Ricostruire il percorso ferita → immagine del mondo → poetica → opere. • Riconoscere la ferita pirandelliana: perdita di identità stabile, frattura tra vita interiore e forma sociale. • Individuare l'immagine del mondo come realtà relativa, molteplice, contraddittoria e dipendente dallo sguardo degli altri. • Analizzare maschera, forma, vita, umorismo, incomunicabilità, relativismo e metateatro.
	CONOSCENZE	• Ferita: crisi dell'io, impossibilità di coincidere con se stessi, prigionia dei ruoli sociali. • Immagine del mondo: verità plurale e instabile; identità come costruzione sociale; realtà come rappresentazione. • Poetica: umorismo, sentimento del contrario, scomposizione dell'identità, teatro nel teatro. • Opere: Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Sei personaggi in cerca d'autore, Così è (se vi pare).
	COMPETENZE	• Comprendere Pirandello come autore della frantumazione moderna dell'io e della verità. • Collegare poetica umoristica, strutture narrative/teatrali e critica alla società borghese. • Argomentare il rapporto tra identità, maschera e sguardo sociale anche in prospettiva contemporanea.
	TEMPO IN ORE	18 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata e interattiva; analisi guidata dei testi; costruzione di mappe concettuali; discussione critica; cooperative learning; attività laboratoriali e produzione di sintesi scritte/multimediali.
	MEZZI	Manuale e testi antologici; LIM; materiali digitali del docente; Google Workspace; mappe concettuali; video, immagini, presentazioni e risorse online selezionate.

MOD. N. 5 Italo Svevo e L'INETTO COME ABBOZZO DELL'UOMO FUTURO (modulo da completare)	ABILITA'	• Ricostruire il percorso ferita → immagine del mondo → poetica → opere. • Individuare la ferita sveviana: inettitudine, malattia, autoinganno, incapacità di aderire pienamente alla vita. • Riconoscere l'immagine del mondo come realtà osservata dall'interno della coscienza, tra memoria, ironia e nevrosi. • Analizzare narratore inattendibile, monologo interiore, tempo soggettivo, diario, psicoanalisi e ironia.
	CONOSCENZE	• Ferita: crisi dell'uomo borghese, inadeguatezza, malattia come condizione esistenziale e conoscitiva. • Immagine del mondo: vita come processo ambiguo, coscienza come luogo di verità parziali, tempo interiore e ricordo deformante. • Poetica: romanzo psicologico, introspezione, ironia, narratore problematico, influenza della psicoanalisi. • Opere: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno; personaggi e nuclei: Zeno, il padre, Ada, Augusta, Alberta, Guido, il dottor S.
	COMPETENZE	• Interpretare Svevo come autore della coscienza moderna e della malattia come chiave di lettura dell'esistenza. • Collegare struttura narrativa, psicoanalisi e crisi dell'identità novecentesca. • Confrontare Svevo con Pirandello e con il romanzo europeo della crisi.
	TEMPO IN ORE	16 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata e interattiva; analisi guidata dei testi; costruzione di mappe concettuali; discussione critica; cooperative learning; attività laboratoriali e produzione di sintesi scritte/multimediali.
	MEZZI	Manuale e testi antologici; LIM; materiali digitali del docente; Google Workspace; mappe concettuali; video, immagini, presentazioni e risorse online selezionate.

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: **Storia**

MOD. N. 1 Preludio alla grande Guerra e la Grande guerra	ABILITA'	- Individuare le cause a breve e lungo termine del conflitto. - Analizzare la guerra di trincea e le sue conseguenze. - Contestualizzare l'intervento italiano.
	CONOSCENZE	Grande Guerra: cause, schieramenti, strategie, trincea, intervento italiano.
	COMPETENZE	Comprendere le dinamiche della Grande Guerra e il ruolo dell'Italia.
	TEMPO IN ORE	9
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione interattiva, analisi fonti storiche, flipped classroom, simulazioni, AI, cooperative learning
	MEZZI	Libro di testo, LIM, podcast, video, appunti, Google Classroom, strumenti digitali e risorse online

MOD. N. 2 Il primo dopoguerra	ABILITA'	- Identificare elementi comuni e distintivi dei regimi totalitari. - Interpretare l'evoluzione di fascismo, nazismo e comunismo. - Analizzare le politiche estere.
	CONOSCENZE	Rivoluzione russa, fascismo, nazismo, analogie/differenze, politica estera.
	COMPETENZE	Analizzare regimi totalitari del primo dopoguerra.
	TEMPO IN ORE	9
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione interattiva, analisi fonti storiche, flipped classroom, simulazioni, AI, cooperative learning

	MEZZI	Libro di testo, LIM, podcast, video, appunti, Google Classroom, strumenti digitali e risorse online

MOD. N. 3 La Seconda guerra mondiale	ABILITA'	- Analizzare cause e dinamiche della Seconda Guerra Mondiale. - Ricostruire le fasi principali del conflitto. - Valutare il ruolo degli Stati e le conseguenze.
	CONOSCENZE	Seconda Guerra: invasioni, alleanze, fronti, svolte del 1943, fine conflitto.
	COMPETENZE	Comprendere la Seconda Guerra Mondiale.
	TEMPO IN ORE	9
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione interattiva, analisi fonti storiche, flipped classroom, simulazioni, AI, cooperative learning
	MEZZI	- Identificare elementi comuni e distintivi dei regimi totalitari. - Interpretare l'evoluzione di fascismo, nazismo e comunismo. - Analizzare le politiche estere.

MOD. N. 4 il secondo dopoguerra (da iniziare)	ABILITA'	- Interpretare le contrapposizioni ideologiche postbelliche. - Analizzare i conflitti legati alla Guerra Fredda. - Valutare l'impatto del 1989.
	CONOSCENZE	Guerra Fredda, conflitti regionali, democrazie vs dittature, 1989.
	COMPETENZE	Comprendere il secondo dopoguerra e le tensioni ideologiche.
	TEMPO IN ORE	9
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione interattiva, analisi fonti storiche, flipped classroom, simulazioni, AI, cooperative learning
	MEZZI	Libro di testo, LIM, podcast, video, appunti, Google Classroom, strumenti digitali e risorse online

MODULO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO - A.S. 2025/2026

Classe 5^ **Sez.** **Indirizzo** Tecnico della Grafica e Comunicazione

Docente coordinatore **Matteo Nasuto**

Docente/i tutor dell'orientamento Leonarda Battiante

Titolo modulo: “Costruisco il mio futuro”

Modalità di svolgimento: orario esclusivamente curricolare (eventualmente anche attività di PCTO riferibili ai contenuti in oggetto, per non più di 10 ore su 30)

TABELLA A – INTERA CLASSE					
ATTIVITÀ (1)	AREA D'AZIONE (2)	ATTORI (3)	LUOGO (4)	TEMPI (5)	N. ORE SVOLTE (6)
Evento “OrientaPuglia”	Conoscere le opportunità di istruzione e di formazione terziaria	Rappresentanti di enti e istituti di istruzione e formazione terziaria	Fiera di Foggia	28 ottobre 2026	5
Laboratorio Open Week Unifg “Comunicare oggi: parole, immagini, algoritmi”	Conoscere le opportunità di istruzione e formazione terziaria	Docenti Università di Foggia	Università di Foggia – Dipartimento di Studi Sociali	23 febbraio 2026	3
Incontro/laboratorio di orientamento con Accademia Naba	Conoscere le opportunità di istruzione e formazione terziaria	Docenti Accademia Naba	Istituto Einaudi	12 Marzo 2026	2
Incontro di orientamento con IED - Istituto Europeo di Design	Conoscere le opportunità di istruzione e formazione terziaria	Docenti IED	Istituto Einaudi	20 aprile 2026	1
Laboratorio di orientamento “Intelligenza artificiale: sfide e opportunità per il futuro” Open Week Unifg	Conoscere le opportunità di istruzione e formazione terziaria	Docenti Università di Foggia	Università di Foggia – Dipartimento di Economia, Management e Territorio	28 febbraio 2026	3
Formazione di “Digital DESIGN E COMUNICAZIONE OFFLINE Pinacoteca 900	Conoscere le opportunità di istruzione e formazione terziaria	Esperti del settore cinematografico	PINACOTECA 900	27-29/ Marzo 01 Aprile 15 Aprile 2026	20
TOTALE ORE SVOLTE IN A.S. (minimo 30)					

TABELLA B – SINGOLI ALUNNI (ore extra)						
ALUNNI I/E	ATTIVITÀ (1)	AREA D'AZIONE (2)	ATTORI (3)	LUOGO (4)	TEMPI (5)	N. ORE SVOLTE (6)
Classe 5ATec	Incontro con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Foggia sulle forme di contratto di lavoro	Conoscere il mondo del lavoro	Consulenti del Lavoro Mirko Lo Storto e Patrizia Pizzarelli	Istituto Einaudi	29 aprile 2026	1
Tutte la classe 5^ dell'Istit uto	Incontro di orientamento con l'IRFIP sui corsi ITS	Conoscere le opportunità di istruzione e formazione terziaria	Docenti IRFIP	Istituto Einaudi	Aprile 2026	1

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il numero complessivo delle ore svolte nel corso dell'intero anno scolastico per l'intera classe non deve essere inferiore a 30 (tabella A).

È possibile svolgere ore ulteriori, in aggiunta al numero minimo di 30, che coinvolgano singoli studenti, da riportare nella tabella B.

Di seguito alcune indicazioni specifiche per il riempimento delle varie colonne:

- (1) Descrivere in maniera sintetica l'attività; si può fare riferimento a scopo esemplificativo ai suggerimenti di azioni contenuti nelle proposte di modulo formativo di orientamento, suddivise per anno di corso, all'interno del piano di orientamento di istituto.
- (2) Riportare l'area di intervento cui fa riferimento l'attività, come illustrato nel piano di orientamento di istituto, scegliendo tra le seguenti:
 - *Fare parte della propria scuola*
 - *Conoscere se stessi e le proprie competenze*
 - *Studiare con metodo*
 - *Conoscere il mondo del lavoro*
 - *Conoscere le opportunità di istruzione e di formazione terziaria*
 - *Costruire relazioni con il territorio*
- (3) Inserire l'afferenza degli attori coinvolti nell'organizzazione e nella gestione dell'attività (scuola/ente/azienda/associazione di appartenenza) e, se si conoscono, anche il nome e cognome dell'esperto intervenuto; se l'attività è stata condotta e svolta da un docente interno all'Istituto, riportarne il nominativo accompagnato dalla dicitura "docente Einaudi".
- (4) Riportare il luogo di svolgimento dell'attività (se la sede è la scuola, scrivere "Istituto Einaudi").
- (5) Riportare le date (giorno/mese/anno) di svolgimento effettivo dell'attività.
- (6) Conteggiare il numero di ore effettuate nell'ambito dell'attività.

Griglia di valutazione I prova scritta ESAME DI STATO a.s. 2025/26

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
-IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo confuso ed incoerente.	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente.	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici.	Testo nel complesso lineare e di discreta organicità espositiva.	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva.	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato.
	4	8	12	15	17	20
-RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Lessico inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi.	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura.	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave.	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico e/o nella punteggiatura.	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi. Punteggiatura sostanzialmente efficace.	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura.
	4	8	12	15	17	20
-AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete.	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali.	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta.	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona.	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione critica originale e personale.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	____/100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Non rispetta alcun vincolo.	Rispetto parziale/incompleto.	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti.	Rispetto adeguato dei vincoli posti.	Rispetto puntuale dei vincoli posti.	Rispetto completo dei vincoli posti.
	4	6	9	11	13	14
-CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL SENSO COMPLESSIVO E SNODI TEMATICI E STILISTICI DEL TESTO -PUNTUALITÀ ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	Comprensione e analisi assenti o con gravi fraintendimenti.	Comprensione e analisi confuse e lacunose, parziali, non sempre corrette.	Comprensione ed analisi semplici ma sostanzialmente corrette.	Comprensione ed analisi corrette e complete.	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
	4	6	9	11	13	14
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	Interpretazione schematica e/o parziale	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	____/100					
PUNTEGGIO TOTALE	____/100	____/20 (dividere il punteggio in centesimi per 5 ed eventualmente arrotondare)				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
-IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo confuso ed incoerente.	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente.	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici.	Testo nel complesso lineare e di discreta organicità espositiva.	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva.	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato.
	4	8	12	15	17	20
-RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Lessico inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi.	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura.	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave.	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico e/o nella punteggiatura.	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi. Punteggiatura sostanzialmente efficace.	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura.
	4	8	12	15	17	20
-AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete.	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali.	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta.	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona.	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione critica originale e personale.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	_____/100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI	Assente o errata.	Parziale e/o approssimativa.	Sostanzialmente corretta seppur semplice.	Corretta e precisa.	Corretta, articolata ed esauriente.	Corretta, articolata, esauriente, approfondita.
PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO						
	4	6	9	11	13	14
CAPACITÀ SOSTENERE COERENZA PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Elaborato incoerente e disorganico.	Elaborato confuso e a volte non lineare.	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	Elaborato sviluppato in modo coerente.	Elaborato sviluppato in modo coerente e, organico. Buon uso dei connettivi.	Elaborato del tutto coerente e organico; ottimo uso dei connettivi.
	4	6	9	11	13	14
CORRETTEZZA CONGRUENZA RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati.	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari e/o generici.	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali.	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali.	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali.	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	_____/100					
PUNTEGGIO TOTALE	_____/100	_____/20 (dividere il punteggio in centesimi per 5 ed eventualmente arrotondare)				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
-IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo confuso ed incoerente.	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente.	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici.	Testo nel complesso lineare e di discreta organicità espositiva.	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva.	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato.
	4	8	12	15	17	20
-RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Lessico inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi.	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura.	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave.	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico e/o nella punteggiatura.	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi. Punteggiatura sostanzialmente efficace.	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura.
	4	8	12	15	17	20
-AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete.	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali.	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta.	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona.	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione critica originale e personale.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	____/100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI	Testo non pertinente. Titolo e/o parafraseazione inadeguati.	Testo parzialmente pertinente. Titolo e/o parafraseazione non del tutto adeguati.	Testo pertinente. Titolo e/o parafraseazione adeguati.	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafraseazione appropriati	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafraseazione appropriati ed efficaci	Testo puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafraseazione efficaci ed originali
	4	6	9	11	13	14
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Elaborato incoerente e disorganico.	Elaborato confuso e a volte non lineare.	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici.	Elaborato sviluppato in modo coerente.	Elaborato sviluppato in modo coerente e, organico.	Elaborato del tutto coerente e organico, chiaro e logico.
	4	6	9	11	13	14
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Carente e incompleta; riferimenti culturali molto	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i	Completa; adeguati e pertinenti i	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali.	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali.
RIFERIMENTI CULTURALI	lacunosi e/o inadeguati.	frammentari e/o generici.	riferimenti culturali.	riferimenti culturali.		
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	____/100					
PUNTEGGIO TOTALE	____/100	____/20 (dividere il punteggio in centesimi per 5 ed eventualmente arrotondare)				

**Griglia di valutazione II prova ESAME DI STATO
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
a.s.2025/2026**

Vengono considerati i seguenti parametri:

1. originalità dell'elaborato
2. completezza dell'elabora
3. funzionalità e comprensibilità dell'elaborato
4. adeguatezza al tema

La somma dei punteggi dati in base a tali parametri dà il punteggio finale

1 - originalità dell'elaborato Punteggio	punteggio
Lavoro originale	5
Lavoro abbastanza originale	4
Lavoro poco originale	3
Lavoro privo di originalità	1

2 - completezza dell'elaborato Punteggio	punteggio
Lavoro completo	5
a)- Lavoro non del tutto completo (mancanza di alcuni DATI RICHIESTI come per esempio recapiti, indirizzi, orari, costi, sponsor, ecc.)	4
b) - Lavoro non del tutto completo (mancanza di alcuni PRODOTTI GRAFICI richiesti come per esempio bozzetti, locandine, pieghevoli, ecc.)	2
Lavoro incompleto (mancanza sia di DATI che PRODOTTI GRAFICI richiesti)	1

3 - funzionalità e comprensibilità dell'elaborato Punteggio	punteggio
Lavoro funzionale e comprensibile	5
Lavoro abbastanza funzionale e comprensibile	4
Lavoro poco funzionale	2
Lavoro per nulla funzionale	1

4 - adeguatezza al tema Punteggio	punteggio
Lavoro in tema	5
Lavoro non del tutto in tema	3
Lavoro fuori tema	1

Candidato:

voto: _____

I Commissari Il Presidente

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

(Presa dall'O.M.54 DEL 26 MARZO 2026 scritta in rosso da eliminare)